Circolare n. 4
del 09/01/2014 SC-fa

Ambiente

Decreto Legge 30
dicembre 2013 n. 150

Milleproroghe

Proroga di termini in
materia ambientale.

Tra le proroghe in tema di ambiente ed energia previste dal Decreto Legge 30 dicembre 2013, n. 150, cd. "**Milleproroghe**" (pubblicato nella G.U. del 30 dicembre 2013 e in vigore dal giorno successivo), si segnalano:

Art 10 D. L. 150/2013

1) la proroga di un anno del **divieto** (stabilito all'art. 6, D.Lgs. 36/2003) di stoccare in discarica rifiuti con "potere calorifico inferiore" -cd. "Pci"- maggiore di 13.000 kJ/kg;

l'operatività di tale divieto scatterà quindi **dal 31 dicembre 2014**.

2) in tema di emergenza rifiuti in Campania, la **proroga fino al 30 giugno 2014** della validità

- degli attuali sistemi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti, e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata gestiti dai Comuni;
- delle regole emergenziali per gli impianti di compostaggio.

Art. 9 D. L. 150/2013

Con riferimento alle **accise** applicabili alla **produzione combinata di energia elettrica e calore**, il comma 6 dell'articolo in esame **proroga al 30 giugno 2014** il termine entro il quale, per il calcolo delle aliquote, continueranno ad applicarsi i coefficienti, stabiliti dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas (AEEG) con Deliberazione n. 16/98, ridotti nella misura del 12%.

Art. 13 D. L. 150/2013

Al fine di garantire la continuità del servizio, sono prorogate sino al 31 dicembre 2014 le gestioni in essere per le quali l'Ente di governo dell'ambito o bacino territoriale ottimale abbia già avviato le procedure di affidamento. Nei casi in cui tali procedure non siano avviate entro il 30 giugno 2014, il Prefetto può esercitare i poteri sostitutivi con spese a carico dell'ente inadempiente. Tali norme non si applicano al servizio di distribuzione di gas naturale, di cui al D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164, al servizio di distribuzione di energia elettrica, di cui al D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79, e alla Legge 23 agosto 2004, n. 239, nonché alla gestione delle farmacie comunali, di cui alla Legge 2 aprile 1968, n. 475.